



**Determinazione Dirigenziale n° 2741/2023**

**SETTORE DELLA INNOVAZIONE  
Proposta n° 293/2023**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SECONDO CONTRATTO ATTUATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (CIT) DELLA PROVINCIA DI BRESCIA CIG ACCORDO QUADRO 7540505D90 – CIG CONTRATTO ATTUATIVO: A0311C9421**

**IL DIRIGENTE**

**Dott.ssa Simona Zambelli**

**Richiamati:**

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 13/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025 con i relativi allegati e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 05 del 03/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 con i relativi allegati e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 200 del 07/06/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il decreto del Presidente n. 226/2023 dell'11/07/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e i relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n.169 del 02/05/2023 di conferimento alla Dott.ssa Simona Zambelli dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse, del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari – Controllo di Gestione, del Settore delle Risorse Umane, del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB – Ufficio Progettazione Europea e Pianificazione Strategica e Territoriale – Ufficio per la Gestione delle Funzioni in Materia di Fondi Comuni Confinanti e del Settore della Innovazione fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia;

**Verificati:**

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2023/2025, allegato H del PIAO approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 226 dell'11/07/2023;
- la coerenza del presente provvedimento con l'obiettivo del Piano delle Performance 2023/2025

OB.O.12 “Sostegno all’innovazione degli Enti locali bresciani” SER 12.004 “Gestione dei progetti rivolti agli Enti Locali e promossi dal Centro Servizi Territoriali (CST)” del Settore della Innovazione;

**Premesso che** la Provincia di Brescia:

- è impegnata nella promozione ed erogazione di servizi telematici in favore degli enti locali presenti sul proprio territorio, tramite il Settore della Innovazione, nell'ambito delle competenze spettanti a quest'ultimo in materia di gestione e sviluppo dei sistemi informatici e di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali stessi;
- ha consolidato un ruolo di raccordo e aggregazione delle iniziative d'innovazione soprattutto per gli enti più piccoli, allo scopo di favorire la coesione sociale e territoriale, il superamento del *digital divide* e il coordinamento delle iniziative locali;
- in tale ottica ha costituito un Centro Servizi Territoriale, denominato “Centro Innovazione e Tecnologie” (in seguito CIT) che aggrega, ai sensi dell’art. 30 del Testo Unico Enti Locali, numerosi enti attraverso la convenzione 2015-2020 approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 31/03/2014 e successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 27/09/2016;

**Premesso inoltre che:**

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n.34 del 30/11/2020 è stata approvata la vigente Convenzione 2021-2025 ai sensi dell’art. 30 del Testo Unico Enti Locali;
- la gestione dei servizi del C.I.T. finalizzata all’implementazione di un più ampio e omogeneo disegno funzionale ha presentato e presenta notevoli aspetti di complessità, a causa dell’elevato contenuto tecnologico, della numerosità degli enti fruitori e della varietà degli strumenti offerti e della necessità di garantirne un buon livello di coerenza gestionale, al fine di perseguire un più ampio disegno di informatizzazione dei servizi pubblici sul territorio bresciano;
- con determinazione dirigenziale n. 1925/2018 il servizio di riqualificazione del Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) della Provincia di Brescia è stato affidato in concessione per la durata di 5 anni, mediante project financing, alla società promotrice Easygov Solutions S.r.l., alla quale, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è subentrata nel 2019 la Società 3PItalia S.p.A. in seguito ad una cessione di ramo d’azienda;
- con determinazione dirigenziale n. 976/2022 si è data esecuzione al nuovo servizio denominato “Supporto PNRR”, che la società 3PITALIA S.p.A. ha presentato tramite specifica relazione di fattibilità;
- con determinazione dirigenziale n. 404/2023 si è proceduto alla modifica operativa della modalità di realizzazione dei servizi tramite la trasformazione del CIG da “Contratto di concessione di servizi e/o forniture” ad “Accordo quadro/convenzione” per concessione di servizi allo scopo di consentire ai singoli Enti aderenti al CIT della Provincia, fruitori dei servizi annoverati negli avvisi, di poter acquisire un CIG derivato dal CIG padre relativo alla convenzione e soddisfare così gli obblighi di monitoraggio legati alla assegnazione dei fondi PNRR all’interno della Piattaforma di PA Digitale 2026;

**Considerato che:**

- 3PItalia S.p.A. tramite Project Financing ha in gestione la promozione, l’assistenza tecnica in favore degli enti fruitori dei servizi di eGovernment erogati dal Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia (C.I.T.).

- il “Contratto per l’affidamento in concessione mediante Project Financing” prevede che, sulla base di un’analisi della fattibilità, il Concessionario e il Concedente, nella persona del Responsabile Tecnico, si impegnino a sottoscrivere un verbale attraverso il quale il nuovo servizio viene inserito nel portafoglio servizi del CIT;
- l’art. 7 “Ripartizione dei Ricavi” del Contratto di concessione prevede che i ricavi, derivanti dall’adesione degli Enti ai nuovi servizi, siano ripartiti in quote uguali tra Concessionario e Concedente oppure la possibilità di stabilire quote di partecipazione diverse, previo accordo scritto tra le parti;
- negli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 sono stati introdotti i seguenti nuovi Servizi per i quali si è preso atto con apposite determinazioni dirigenziali:
  - “MyPay” - determinazione dirigenziale n. 1730/2019
  - “Spid-Gel” - determinazione dirigenziale n.632/2020
  - “Supporto MyPivot” - determinazione dirigenziale n.632/2020
  - “Formazione RTD” - determinazione dirigenziale n.632/2020
  - “Consigli e Giunte on line” - determinazione dirigenziale n.614/2020
  - “Portali Istituzionali” - determinazione dirigenziale n.1311/2020
  - “Attivazione App IO” - determinazione dirigenziale n.765/2021
  - “Onboarding PagoPA BresciaGOV su IO” - determinazione dirigenziale n.765/2021
  - “Raccolta Fondi” - determinazione dirigenziale n. 1367/2021
  - “Stanza del Cittadino” - determinazione dirigenziale n. 1373/2021
  - “Erogazione moduli Open PA” - determinazione dirigenziale n. 1375/2021
  - “Data Protection Officer (DPO) e Compliance al GDPR” - determinazione dirigenziale n. 1624/2021.
  - “Software ICT Assessment & Management” – determinazione dirigenziale 543/2022;
  - “RAO Pubblico” - determinazione dirigenziale 544/2022;
  - “POS PagoPA” - determinazione dirigenziale 710/2022;
  - “Supporto PNRR” - determinazione dirigenziale 976/2022;
- i servizi a quota maggiorata che non sono stati assorbiti dal recovery plan “Next Generation EU” continuano ad essere dispiegati per tutta la durata del contratto, in particolare:
  - “MyPay”
  - “Formazione RTD”
  - “Portali Istituzionali”
  - “Onboarding PagoPA BresciaGOV su IO”
  - “Stanza del Cittadino”
  - “Data Protection Officer (DPO) e Compliance al GDPR”
  - “RAO Pubblico”
  - “POS PagoPA”
- la modifica contrattuale operativa della modalità di realizzazione dei servizi tramite la trasformazione del CIG da “Contratto di concessione di servizi e/o forniture” ad “Accordo quadro/ convenzione” non ha mutato le procedure di erogazione dei servizi sottese al Project;

**Considerato** che la convenzione in oggetto, e i contratti attuativi ad essa collegati, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, recante "Codice dei Contratti" (di

seguito Codice), ai sensi dell'art. 226 comma 2 del D. Lgs. 36/2023;

**Visti:**

- i commi 2 e 3 dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016 del Codice che prevedono l'aggiudicazione degli appalti basati su un accordo quadro, stipulato con un unico operatore economico;
- la Circolare Prot. n. 00156800 del 14 agosto 2023, a firma del Segretario Generale, con oggetto "*Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici - integrazioni*";

**Dato atto che:**

- nelle more dell'espletamento di tutte le verifiche in capo all'affidatario, di cui all'art. 80 e 83, comma 1 del "Codice", l'Ente si riserva di attivare una clausola risolutiva solamente nel caso in cui qualsiasi verifica abbia esito negativo;
- il Responsabile unico del procedimento (RUP) relativamente al contratto di affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è la dott.ssa Roberta Noli, Funzionario Informatico del Settore della Innovazione;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del secondo appalto specifico è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara A0311C9421;
- la Società affidataria ha accettato e sottoscritto il "Patto di integrità", approvato da questa Provincia con determinazione dirigenziale n. 1949 del 20/12/2019, in fase di stipula dell'Accordo Quadro;
- la stipula del contratto esecutivo avverrà ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;

**Richiamati:**

- l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'articolo 10 del "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;

**Preso atto** che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti** gli articoli 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

**DETERMINA**

1. per le motivazioni sopra espresse, di dare esecuzione all'accordo quadro relativo al servizio di riqualificazione del CIT affidando il secondo contratto attuativo specifico alla società 3PItalia S.p.A., con **sede legale a Seregno (MB) in Via Comina, 39 (CF - P.IVA 03111770131)** fino al 14/01/2024 per un importo di **€ 120.142,56 oltre IVA 22% di € 26.431,36 per complessivi € 146.573,92;**
2. di impegnare la spesa complessiva di € 146.573,92 come segue:
  - € 128.673,40 alla Missione 01 Programma 09 – Capitolo 9000562 del Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 Esercizio 2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità,

associando l'impegno al SER.12.004 e dando atto che la spesa è esigibile nell'anno in corso;

- € 17.900,52 alla Missione 01 Programma 08 - Capitolo 1000997 del Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 Esercizio 2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, associando l'impegno al SER.12.004 e dando atto che la spesa è esigibile nell'anno in corso

Contabilità analitica: CDC CST centro servizi territoriali – C0306ALT altre prestazioni di servizi particolari;

3. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del secondo appalto specifico è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara CIG A0311C9421;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la dott.ssa Roberta Noli, Funzionario Informatico del Settore della Innovazione;
5. di dare atto che il Responsabile della Ditta è stato designato con il primo contratto, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi ai contratti dell'Accordo Quadro in oggetto;
6. di dare atto che, nelle more dell'espletamento di tutte le verifiche in capo all'affidatario, di cui all'art. 80 e 83, comma 1 del "Codice", l'Ente si riserva di attivare una clausola risolutiva solamente nel caso in cui qualsiasi verifica abbia esito negativo;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale davanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 21-12-2023

II DIRIGENTE

SIMONA ZAMBELLI